

Nella tabella seguente vengono riepilogate le modifiche apportate alle principali violazioni, distinguendo il contesto ante e post 1° settembre 2024.

Violazioni commesse	Sino al 31 agosto 2024	Dal 1° settembre 2024
Dichiarazione infedele (imposte sui redditi, IVA, IRAP, 770)	Dal 90% al 180%	70%, minimo 150 euro (250 euro per il 770)
Dichiarazione infedele con integrativa prima del controllo (imposte sui redditi, IVA, IRAP, 770)	Non prevista	50%, minimo 150 euro (250 euro per il 770)
Dichiarazione omessa (imposte sui redditi, IVA, IRAP, 770)	Dal 120% al 240%, minimo 250 euro	120%, minimo 250 euro
Dichiarazione omessa trasmessa prima del controllo (imposte sui redditi, IVA, IRAP, 770)	Dal 60% al 120%, minimo 200 euro (se presentata entro l'anno e senza controlli)	75%, minimo 250 euro
Dichiarazione inesatta	Da 250 euro a 2.000 euro	Invariata
Omesso/infedele quadro RW	Dal 3% al 15% del valore (raddoppiato se si tratta di Paradisi fiscali)	Invariata
Omessa trasmissione delle dichiarazioni (intermediari abilitati)	Da 516 euro a 5.146 euro	Invariata
Omessa/infedele fatturazione	Dal 90% al 180% con minimo di 500 euro per operazione	70% con minimo di 300 euro per operazione
Omessa/infedele fatturazione (senza effetto sull'imposta)	Da 250 euro a 2.000 euro	Invariata
Omessa/infedele trasmissione telematica dei corrispettivi	90% con minimo di 500 euro per operazione	70% con minimo di 300 euro per operazione
Omessa/infedele trasmissione telematica dei corrispettivi (senza effetto sull'imposta)	100 euro per trasmissione	100 euro per trasmissione, massimo 1.000 euro per trimestre

Omessa/infedele fatturazione (operazioni esenti, non imponibili, escluse)	Dal 5% al 10% dei corrispettivi non documentati con minimo di 500 euro; da 250 a 2.000 euro, se la violazione non rileva ai fini del reddito	5% dei corrispettivi non documentati con minimo di 300 euro; da 250 a 2.000 euro, se la violazione non rileva ai fini del reddito
Indebita detrazione IVA	90%	70%
Omessa regolarizzazione del cessionario (c.d. fattura spia)	100%, minimo 250 euro	70%, minimo 250 euro
Omesso reverse charge	Da 500 a 20.000 euro oppure dal 5% al 10% del corrispettivo se l'operazione non risulta dai libri contabili con un minimo di 1.000 euro	Da 500 a 10.000 euro oppure del 5% del corrispettivo se l'operazione non risulta dai libri contabili con un minimo di 1.000 euro
Falsa dichiarazione di intento/splafonamento	Dal 100% al 200%	70%
Mancata esportazione in 90 giorni	Dal 50% al 100%	50%
Omessi versamenti	30% (15% per ritardi sino a 90 giorni)	25% (12,5% per ritardi sino a 90 giorni)
Indebita compensazione di imposte	Crediti inesistenti: dal 100% al 200%	Crediti inesistenti: 70% (aumento dalla metà al doppio per condotte fraudolente)
	Crediti non spettanti: 30%	Crediti non spettanti: 25%
Omesse/infedeli comunicazioni finanziarie	Da 2.000 euro a 21.000 euro	Da 1.500 euro a 15.000 euro
Omessa registrazione degli atti	Dal 120% al 240%	120%
Registrazione con ritardo massimo di 30 giorni	Dal 60% al 120%, minimo 200 euro	45%
Insufficiente dichiarazione di valore	Dal 100% al 200%	70%
Occultazione di corrispettivo	Dal 120% al 240%	120%
Omessa dichiarazione di successione	Dal 120% al 240%	120%

Tardiva dichiarazione di successione (massimo 30 giorni)	Dal 60% al 120% (se non è dovuta imposta da 150 euro a 500 euro)	45% (con imposta non dovuta da 150 a 500 euro)
Infedele dichiarazione di successione	Dal 100% al 200%	80%
Mancato assolvimento bollo	Dal 100% al 500%	80%
Mancato pagamento tassa libri sociali	Dal 100% al 200%	90% con minimo di 100 euro